

no riposti affaiffimi Corpi di Santi Martiri, e quelli talvolta nelle Ifcrizioni fon chiamati Luoghi Santi, come eruditamente fa vedere il Boldetti nel Lib. I. Cap. 14. e il Fabretti Cap. 8. delle Ifcrizioni antiche. Vero è, che di sì gran numero di Marmi cavati dalle Catacombe pochi fon quelli, che portano il Consolato, cioè il ficuro indizio dell' Anno, in cui furono posti. Tuttavia fra questi pochi a me sembrano più quelli, che furono composti sotto gl' Imperadori Cristiani, cioè in tempo di tranquillità per la Chiesa. L' Aringhi nel Lib. III. Cap. 22. recò varj titoli fepolcrali, scoperti nel Cemeterio di Santa Agnese. Scritto fu il primo *Dominis nostris Fl. Balentiniano Consulibus*. Abbastanza apparisce, benchè manchi l' altro Consòle, che tale Ifcrizione appartiene all' Anno 368. o ad altri fuffeguenti, ne' quali uno de' Valentiniani Augusti sostenne il Consolato. L' altro Marmo corroso, posto *Et Fl. Evodio* fa conoscere l' Anno 386. Poscia nel Lib. IV. Cap. 35. vien mentovato un titolo scritto *Datiano & Careale Conf.* indicante l' Anno 358. Il secondo composto fu *Post Conf. Gratiani III.* cioè nell' Anno 375. Il terzo è segnato *Consulatu Anici Bassi & Fl. Fylippi VV. CC.* cioè coll' Anno 408. Altre Ifcrizioni mostrano gli Anni 407. 430. 442. 456. 490. 493. Ne riferisce l' Aringhi un' altra posta *Conf. Eparchi Aviti*, cioè nell' Anno 456. come pensa il Pagi, o 457. come pretende il Relando. In oltre al Lib. IV. Cap. 27. il medesimo Aringhi rapporta un' Ifcrizione tratta dal Cemeterio Numentano, e scolpita *Conf. Valen. Valen. III.* cioè nell' Anno 370. e nel Lib. IV. Cap. 37. rapporta un Epitaffio segnato *Iusto Con.* cioè nell' Anno 328. Un altro ha *D. N. Valen. ... & Habieno*, cioè nell' Anno 450. Il terzo fu caratterizzato *Arbertione & Lolliano Conf.* cioè nell' Anno 335. Ma anche l' accuratissimo Boldetti nel Lib. I. Cap. 19. divulgò trenta Ifcrizioni Consolari, trovate da lui nel Cimiterio di Lucilla. Fra esse la Seconda fu composta *Gallicano Conf.* che poté egli riferire all' Anno 127. o 150. dell' Era Cristiana, ma sarà anche a me permesso di rapportarla all' Anno 318. o 330. La Quarra ci presenta il Consolato *Fl. Cæsari & Maximi VV. CC.* e però indica l' Anno 327. Ne seguitano dell' altre, cioè tre spettanti all' Anno 338. due all' Anno 370. altre a gli Anni 331. 343. 349. 360. 364. 366. 369. 380. 383. 384. 400. 425. 456. 541. 568. Una eziandio ne reca composta *Con D N Aviti*, ch' egli, non so come, riferisce all' Anno 209. quando è certo, ch' essa appartiene all' Anno 456. o 457. in cui *Avito D. N.* cioè *Signor nostro* Imperadore esercitò l' impiego di Consòle. Ne tralascio altre mentovate dal Bosio, Aringhi e Fabretti. Vedete voi, quante Memorie si truovano ne' sacri Cimiterj Romani poste in que' tempi, ne' quali Roma, perchè governata da Imperadori Cristiani, non ebbe Martiri? Nasce ora di qui un giusto motivo di credere, che anche buona parte dell' altre Memorie, nelle quali comparisce la *Palma*, sieno da riferire a gli stessi tempi di Roma Cristiana,